



PASSAGGI DI LIVELLO NEI NUOVI INQUADRAMENTI DEL PERSONALE

FUNZIONARI DI DIREZIONE NELLE FILIALI SPECIALIZZATE

Si è svolto ieri un incontro con la Banca per discutere il tema dei passaggi di livello all'interno delle Aree - così come previsto nel sistema degli inquadramenti del personale proposto dalla Banca - e del ruolo assegnato ai Funzionari di Direzione nelle Filiali specializzate nei servizi all'utenza.

Passaggi di livello all'interno delle Aree

Nel precedente incontro del 17 febbraio 2010 si era riaperto il confronto sulla riforma degli inquadramenti del personale. A partire dall'incontro di ieri la Banca ha cominciato ad approfondire singoli aspetti della riforma presentata alle OO.SS. e al personale nell'aprile 2009, con l'obiettivo di addivenire a soluzioni condivise sull'intero complesso del sistema di carriere e dei connessi meccanismi gestionali ovvero su singoli qualificanti punti.

Come noto, la proposta di riforma della Banca prevede il passaggio da un sistema degli inquadramenti basato su gradi gerarchici ad uno caratterizzato da un numero più ristretto di Aree mansionistiche, articolate a loro volta su diversi livelli economici.

La Delegazione aziendale ha ribadito il principio di fondo di voler garantire a tutti i colleghi meritevoli una progressione adeguata in carriera anche attraverso passaggi di livello economico più frequenti (rispetto agli attuali avanzamenti nei gradi) in un arco di vita lavorativa che si è andato progressivamente allungando.

Nell'ipotesi della Banca, i livelli all'interno della stessa Area avrebbero una rilevanza meramente economica (in linea di principio un dipendente inquadrato in un livello inferiore potrebbe anche essere funzionalmente sovraordinato ad uno inquadrato in un livello superiore). I passaggi di livello dovrebbero quindi consentire a tutti una progressione economica anche prescindendo da nuove attribuzioni funzionali o significativi mutamenti mansionistici.

Per quanto riguarda l'Area dei dirigenti la Banca ha confermato, fermo restando il principio meritocratico, la discrezionalità del vertice della Banca per il passaggio da un livello all'altro.

Nell'ambito dell'Area C dei Funzionari sarebbero assicurati significativi livelli di avanzamento annuali, pari almeno al 20% della platea degli scrutinabili, platea che potrebbe essere riferita non ad un singolo livello, ma a gruppi di livelli, per garantire un'adeguata significatività statistica della popolazione presa in considerazione in ragione della sua numerosità.

Per il solo personale dei Funzionari, gli avanzamenti di livello sarebbero ripartiti con riferimento a separati "macro aggregati" relativi ad ambiti di riferimento sufficientemente omogenei, costituiti da: per l'A.C. Aree Funzionali (con l'aggregazione di Servizi e Unità non appartenenti ad Aree); per le Filiali comparti di Vigilanza e Ricerca economica da una parte e tutte le altre attività (operativo-contabili, autoamministrazione, staff) dall'altra; il personale distaccato e delle Delegazioni farebbe comparto a sé stante.

Non ci sarebbero possibilità per i cosiddetti "salti di livello" (es. da c8 a c6).

La Banca ha inoltre ipotizzato di abolire il ruolo tecnico per i dirigenti e inserire un "profilo" tecnico per i funzionari, che comunque manterrebbero le loro specifiche mansioni, che sarebbero quindi scrutinati con il restante personale.

* * * * *

Il Sindirettivo-CIDA, in considerazione del fatto che l'attuale sistema degli inquadramenti non può più garantire il giusto riconoscimento ai dipendenti meritevoli, ha ribadito la fondamentale esigenza che il nuovo sistema degli inquadramenti sia in grado di "fluidificare" gli avanzamenti, ridando serie e credibili prospettive a chi si trova in una mortificante "area di parcheggio" dalla quale si esce con grande difficoltà, evitando per il futuro di riproporre gli attuali colli di bottiglia. A tal fine bisogna effettuare una approfondita analisi della congruità dei livelli di articolazione di ciascuna Area e dei tempi minimi e mediani di percorrenza dell'intera scala dei livelli stessi.

L'ipotesi secondo la quale i passaggi di livello economico all'interno dell'Area dei funzionari avverrebbero distintamente per "macro aggregati" di appartenenza (da perfezionare ulteriormente rispetto a quanto prospettato dall'Amministrazione) si può condividere, ma tale ipotesi non può prescindere da trasparenti criteri di selezione del merito e da un condiviso nuovo sistema di valutazione.

Il futuro reinquadramento degli attuali gradi nei livelli delle nuove aree deve considerare in modo ragionevole l'esistenza di differenti e consolidate professionalità maturate nel tempo, salvaguardandone aspettative e sensibilità.

Sull'ipotesi di superamento del ruolo tecnico, il Sindirettivo ha espresso la propria contrarietà con riguardo ai Funzionari, in ragione delle specificità, e la disponibilità ad approfondire invece il discorso con riguardo al personale di grado superiore.

Su tutto, però, aleggia l'esigenza, ribadita con forza dal Sindirettivo-CIDA, di ragionare privi di preconcetti su cosa sia necessario fare per superare le attuali evidenti ingiustizie del sistema di inquadramenti e solo successivamente porsi il problema di quanto il nuovo disegno possa costare e possa implicare in termini di risorse economiche.

Funzionari di direzione

La Banca ha ripreso il tema della trasformazione, presso le Filiali specializzate nei servizi all'utenza prive della figura di Vice Direttore, del Funzionario a disposizione in un nuovo ruolo di affiancamento e di assistenza nei confronti del Direttore, con l'attribuzione di ampie deleghe e, sulla scorta di specifici provvedimenti, della sostituzione del Titolare per periodi non superiori a tre settimane consecutive.

L'Amministrazione ha anche svolto alcune considerazioni in merito a talune sollecitazioni avanzate dal nostro Sindacato nella recente specifica lettera sul tema delle "specializzate" (attribuzione del Vice Direttore ovunque ci sia una Divisione IPAC, attribuzione di responsabilità in tema di "safety" e "security" alla nuova figura di "Funzionario di direzione"): al momento la posizione della Banca sarebbe di sostanziale chiusura rispetto alle ipotesi da noi formulate.

Il confronto su questo tema proseguirà nei prossimi incontri.